

Aniasa, il presidente Ruggiero

«Meno burocrazia»

Dialogare con le istituzioni, sia a livello nazionale sia locale, e con le altre componenti associative del comparto dell'*automotive*, ma anche allargare il raggio d'azione dell'organismo guardando al mondo del *car sharing* e della mobilità condivisa. Sono queste le linee guida del mandato di Fabrizio Ruggiero, l'amministratore delegato e direttore generale di Europcar nominato per il prossimo triennio alla presidenza di Aniasa, l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, che rappresenta all'interno di Confindustria il settore del noleggio a lungo e a breve termine.

«Aniasa — spiega Ruggiero — deve consolidare ulteriormente i rapporti con l'amministrazione pubblica con

l'obiettivo di rendere più efficiente la macchina burocratica: accorciare i tempi per l'immatricolazione dei veicoli, la gestione dei pagamenti del bollo o delle multe vuol dire, solo per fare alcuni esempi, sostenere concretamente il vissuto quotidiano dei nostri associati. Allo stesso tempo, è prioritario fare fronte con tutta la filiera del settore automobilistico per portare avanti battaglie comuni a sostegno del rilancio del settore, come quella per l'abolizione del superbollo, una misura assurda che, sin dalla sua applicazione, ha avuto, dati alla mano, solo effetti recessivi, o per l'alleggerimento di una pressione fiscale che non eguali nel resto d'Europa».

A inizio anno, oltretutto, il Consiglio europeo, a seguito

di un'istanza del governo, ha autorizzato l'Italia a continuare a limitare per altri tre anni al 40 per cento il diritto alla detraibilità dell'Iva per le spese relative ai veicoli non utilizzati solo a scopi professionali. Oggi, secondo Ruggiero, un organismo come Aniasa deve guardare oltre il comparto del noleggio a lungo e a breve termine, e, in linea con l'evoluzione delle abitudini dei cittadini e delle stesse offerte commerciali delle associate, porsi sul mercato come l'ente rappresentativo della mobilità condivisa.



Aniasa Il presidente Fabrizio Ruggiero

«L'autonoleggio è uno dei pochi settori che ha resistito alla profonda crisi dell'auto — aggiunge Ruggiero — ha ancora notevoli possibilità di sviluppo e può concorrere a

innovare le politiche dei trasporti, con positivi riflessi in termini economici, di competitività e di razionalizzazione delle risorse. Il cittadino ha oggi a disposizione un ampio ventaglio di soluzioni alternative per i suoi spostamenti. Aniasa non è un ente autoreferenziale e corporativo, ma una realtà che guarda all'evoluzione della mobilità urbana volendo acquisirne la piena rappresentanza».

Ruggiero pensa ad esempio agli operatori del *car sharing* che stanno attivando i rispettivi servizi nelle principali città italiane, a partire da Milano, ma anche a quelle realtà tecnologiche che hanno già lasciato un segno sulle abitudini dei cittadini, come le *start-up* BlaBlaCar e Uber.

A. SAL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bilanci Nel 2013 il settore ha fatturato oltre 5 miliardi, con un aumento del 2%. E il 2014...

Noleggio Ingranata la marcia

Vendite auto, la flotta s'ingrandisce

Le vetture aziendali sono il vero motore del mercato: ormai pesano per il 38% sull'immatricolato. E con l'apertura ai clienti privati il giro d'affari può crescere ancora

DI ANDREA SALVADORI

Il settore del noleggio auto, archiviato il 2013 con un fatturato di oltre 5 miliardi, in attivo del 2% sul 2012, e una flotta circolante stabile di 680 mila unità, parte in quarta nei primi mesi del 2014 con dati positivi sul fronte delle immatricolazioni, da tempo in territorio negativo (nel 2013 il calo è stato del 6%).

Oltre un terzo

I risultati ottenuti nel bimestre gennaio-febbraio indicano un aumento del 29% dell'immatricolato. Il trend lascia ben sperare per il prosieguo dell'anno: considerando solo il mese di febbraio, le vendite di auto a uso noleggio hanno registrato una crescita del 33,6%, pari a 25.112 unità. Il comparto è arrivato così a rappresentare oltre il 21% dell'intero mercato *automotive*, mentre le immatricolazioni a società (acquisto e leasing finanziario) hanno raggiunto una quota del 17,4%. L'auto aziendale, nel suo complesso, pesa oggi dunque per quasi il 38,5% del settore.

Tornando al noleggio, a incidere positivamente sul suo andamento sono stati diversi fattori. *In primis*, la ripresa generale dell'auto, da tre mesi in crescita dopo continui decrementi. Le aspettative degli operatori turistici per l'estate 2014

sono poi ottimistiche: a risentirne positivamente in queste settimane, nelle quali avviene il cosiddetto «infloccamento» stagionale, è il noleggio a breve termine. Quello a lungo termine beneficia in questi mesi da un lato del rinnovo di tanti contratti prorogati in più occasioni negli anni passati a causa della crisi (la durata ha raggiunto una media di 44-45 mesi), un fenomeno dunque congiunturale, dall'altro degli indici di fiducia degli operatori economici in crescita. I dati di inizio anno fanno guardare con ottimismo al futuro Aniasa, l'associazione del noleggio a lungo e breve termine. L'organismo prevede difatti per il 2014 un ulteriore incremento del giro d'affari, con un trend positivo del 3-4% e una flotta circolante più corposa: l'immatricolato potrebbe infatti registrare un incremento dell'8%. Il noleggio aziendale si conferma un comparto dinamico, in un quadro economico ancora incerto. La principale richiesta degli operatori rimane così la stessa: il rilancio dei consumi può avvenire solo con un'azione sulla leva della tassazione.

Con una flotta di circa 100 mila veicoli, di cui oltre 32 mila immatricolate l'anno scorso, Leasys, la società di noleggio a lungo termine di Fga Capital, ha visto aumentare nel 2013 i clienti dell'8%, grazie a una politica che non guarda più solo al-

le grandi aziende ma anche a realtà che necessitano di flotte medio-piccole e all'utenza privata. Partner operativo di Enjoy, il servizio di *car sharing* lanciato a Milano da Eni con Fiat e Trenitalia, la società si appresta a partecipare anche a Expo 2015, evento di cui sarà *mobility partner*.

Ottimismo

«Se i primi segnali positivi saranno confermati, per il 2014 prevediamo una crescita importante dell'immatricolato — sottolinea Claudio Manetti, amministratore delegato di Leasys —. Un nuovo impulso verrà anche dal rinnovamento della gamma dei prodotti, in particolare dai nuovi modelli, di cui la Fiat 500X è un ottimo esempio».

Ald Automotive, specializzata nel noleggio a lungo termine, ha chiuso il 2013 con una flotta di 104 mila macchine, con più di 30 mila nuove immatricolazioni. «Il giro d'affari è stato di 800 milioni contro i 730 milioni del 2012 — evidenzia l'amministratore delegato Andrea Badolati —. I profitti sono passati da 30 a 47 milioni. Per quest'anno l'attesa è di un ulteriore incremento del business». Ald Automotive ha puntato da tempo sulla diversificazione del target: solo con i privati, il giro d'affari è raddoppiato nel giro di un anno con oltre 2 mila ordini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Prove di ripartenza

Le immatricolazioni di auto nei primi 2 mesi dell'anno e il confronto con il 2013

Immatricolazioni	Gen./Feb. 2014	Gen./Feb. 2013	Var. % 2014/13
Privati	154.206	151.849	1,6
Flotte aziendali*	84.017	72.843	15,4
Di cui: Noleggio	43.085	33.436	28,9
Società/leasing	40.932	39.407	3,9
Totale	238.223	224.692	6,0

(*) noleggio, società, leasing

L'incidenza del settore flotte aziendali sulle immatricolazioni

PRIMI 2 MESI DEL 2013



PRIMI 2 MESI DEL 2014



Il business

I dati del noleggio nei primi nove mesi del 2013

	Gen./Feb. 2013	Gen./Feb. 2012	Variazioni percentuali
Fatturato (breve e lungo termine in miliardi)	4,7	4,6	1,6
Immatricolazioni	190.200	207.600	-8,4
Flotta	668.600	668.000	0,1

Fonte: Unrae Ministero Trasporti ed elaborazioni Aniasa


Il fenomeno

Troppi furti

Le società di autonoleggio potrebbero presto non operare più in Sicilia, Campania e Puglia. Il motivo? L'incremento inarrestabile dei furti con punte che nelle regioni meridionali superano anche il 60% anno su anno. Nel 2013 i furti di auto a noleggio a breve termine sono aumentati in Italia di quasi il 40%, passando da 879 a 1.224 vetture. Ogni giorno oltre 3 auto vengono sottratte alle aziende che operano nel settore, provocando un danno economico complessivo superiore ai 20 milioni di euro. Leader di questa classifica poco prestigiosa è la Campania (485 furti nel 2013 contro i 364 del 2012), seguita dalla Puglia, (+64%, da 146 a 246 vetture). In terza posizione la Sicilia, dove l'incremento è stato del 60% con 168 furti: di questi, tra l'altro, l'80% è avvenuto in una sola città, Catania. Il 73% dei furti totali nazionali sono stati compiuti in Sicilia, Campania e Puglia. Gli operatori dell'autonoleggio premono dunque perché sia aperto il prima possibile un tavolo sulla sicurezza che coinvolga amministrazioni locali e centrali, forze dell'ordine.

A. SAL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

